ATLETI

www.usterredicastellicalcio.it

U.S. TERRE DI CASTELLI A.S.D.

Cari genitori, collaboratori e atleti,

da questa stagione la società U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d., grazie all'apporto di nuovi dirigenti/volontari ai quali va un ringraziamento anticipato per l'impegno ed il tempo che vorranno dedicare, ha ritenuto di adottare un codice etico idoneo a perseguire il processo di crescita programmato.

Dopo la definizione di una struttura societaria con ruoli definiti, abbiamo pensato di promuovere e divulgare un codice etico, di recepire in toto il Codice Europeo di etica sportiva, di dotare la società di un regolamento interno e di recepire il codice etico degli allenatori adottato dalla NSCAA (Associazione Nazionale Americana Allenatori di calcio). Il tutto da adottare come linea guida per la formazione sportiva ma anche etica e sociale di ogni ragazzo, perché crediamo che la crescita tecnica debba essere complementare a quella educativa e relazionale per potersi definire formativa.

Pensiamo che la cultura dello sport sia questo, imparare ad appassionarsi e a divertirsi nel rispetto delle regole, comportandosi con lealtà nei confronti dei compagni e degli avversari. In campo, come nella vita di ogni giorno, crescere insieme, rispettando e valorizzando le potenzialità di ognuno, facendo squadra.

Il " fair play " deve essere un modo di pensare non solo un comportamento.

Vi invitiamo a leggere insieme ai Vs. ragazzi la documentazione allegata e vi chiediamo di accompagnarci e supportarci nel nostro percorso per arrivare insieme al traguardo.

Vignola, 01/07/2016

U.S. TERRE di CASTELLI A.S.D. - SEDE SOCIALE : Via R.Sanzio, 42 – 41058 VIGNOLA (MO)
C.F. / P. IVA : 03644460366
info@unionterre.it

"MISSION"

L'obiettivo della nostra società è la formazione sportiva e personale degli atleti.
Conciliare la dimensione sportiva con quella etica e sociale, affinchè i nostri ragazzi siano dei **giocatori di calcio in campo** e degli " **uomini** " che crescono con **autostima, determinazione ed entusiasmo nella vita di tutti i giorni.**
La nostra società vuole essere un punto di riferimento, un centro di formazione calcistica e personale in cui la tecnica, l'atletica e lo sviluppo del potenziale umano, mentale e motivazionale siano complementari.
Un luogo di incontro e aggregazione dove l'aspetto educativo e quello relazionale siano alla base di ogni scelta e di ogni azione svolta.

I nostri punti di riferimento …
…la vera sfida è coinvolgere i giovani…Diamo loro davvero spazi e sicurezza… Lasciamo che esprimano la loro passione e vediamo cosa succede…
(***Roberto Ghiretti***)

…Per tutta la vita ho fatto in modo di rimanere il ragazzo che ero, che amava il calcio e andava a letto stringendo al petto un pallone. Oggi ho solo qualche capello bianco in piu' e tante vecchie cicatrici. Ma i miei sogni sono sempre gli stessi. Coloro che fanno sforzi continui sono sempre pieni di speranza. Abbracciate i vostri sogni e inseguiteli…
(***Roberto Baggio***).

Puntare sui settori giovanili è un dovere oltre che una necessità, deve essere una missione. Ma bisogna farlo in maniera programmatica investendo su istruttori preparati e programmi a lungo termine… non possiamo pretendere di volere tutto e subito… Cominciamo adesso a gettare le basi per una vera consacrazione del settore giovanile bisognerà attendere almeno 4 o 5 anni per vederne i frutti …
(***Agostino Iacobelli***)

…..Si puo' essere vincenti anche senza avere vinto niente….. La pratica sportiva è un microcosmo della vita fatto di sacrifici, applicazioni nel lavoro quotidiano, rispetto delle regole, successi e delusioni, ma è soprattutto un modo sano di intendere la vita, a prescindere dai risultati che ciascuno puo' ottenere…..
(***Cesare Prandelli***).

La nostra missione ….. la cultura dello sport
Per i nostri obiettivi terremo sempre in considerazione le linee guida date dal codice europeo di etica sportiva riassunte nella

CARTA DEI DIRITTI DEL RAGAZZO ALLO SPORT

Vignola, 01/07/2016

U.S. TERRE DI CASTELLI A.S.D.

CODICE ETICO

INTRODUZIONE

Il Codice Etico della U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d, è un documento approvato dal Consiglio Direttivo, in cui sono racchiusi i valori e i principi in cui la Società si riconosce e che sono vincolanti per dirigenti, collaboratori, iscritti e genitori, e tutti coloro che operano o che partecipano alla vita sociale della Società. Con questo insieme di regole la U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. vuole avvicinarsi ai propri giovani calciatori, cercando di insegnare loro le fondamentali norme sul comportamento da tenere in campo e fuori, in allenamento e durante la partita. Il Consiglio Direttivo ritiene che sia fondamentale per un giovane avere delle regole da seguire per sviluppare lo spirito di gruppo e il rispetto per gli altri, sia che siano compagni di squadra, sia che facciano parte di altre squadre.

PREMESSA

1. U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. è una società senza fini di lucro, nata per promuovere attività di calcio dilettantistico.
2. U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. rispetta le leggi e i regolamenti vigenti.
3. U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. ripudia ogni discriminazione delle persone basata sul sesso, sulle la razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.
4. U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. favorisce, ovunque operi, un ambiente sportivo ispirato al rispetto, alla lealtà, alla correttezza e alla collaborazione, e promuove il coinvolgimento e la responsabilizzazione di atleti, dirigenti, collaboratori, in relazione agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1 Ambito di applicazione e destinatari:
  a) I principi e le disposizioni del presente Codice Etico (di seguito Codice) costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di lealtà, correttezza e diligenza sportiva, che qualificano l'adempimento delle prestazioni sportive ed il comportamento degli atleti, dei tecnici, dei dirigenti, e di quanti partecipano a vario titolo allo svolgimento delle attività sportive.
  b) I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per i dirigenti, i tecnici, i collaboratori, gli atleti ed i volontari che a vario titolo partecipano allo svolgimento delle attività, che di seguito sono definiti con il termine "Destinatari".
- ART. 2 Principi Generali:
  a) Il Codice costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare svolgimento dell'attività sportiva, per il buon funzionamento e l'affidabilità della gestione e per l'immagine della U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. A tali principi si richiamano le iniziative, i comportamenti e i rapporti, sia interni che esterni alla U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d.
  b) U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. riconosce che le risorse umane costituiscono un elemento di primaria importanza per il proprio sviluppo. Il rispetto delle persone è elemento fondante della U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d.
- ART. 3 Comunicazione:
  a) U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. provede ad informare tutti i "Destinatari" sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza.
  b) U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d., anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne provede:
     ° alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
     ° all'interpretazione ed al chiarimento delle disposizioni;
     ° alla verifica della effettiva osservanza;
     ° all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.
- ART. 4 Responsabilità:
  a) Ciascun "Destinatario" svolge la propria attività sportiva, con lealtà, correttezza, diligenza ed efficienza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a disposizione ed assumendo le responsabilità di competenza.

Vignola, 01/07/2016

- ART. 5 Correttezza:
  a) Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei "Destinatari" nello svolgimento della funzione o dell'incarico ricevuto sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme ed i regolamenti vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza e alla lealtà nelle competizioni sportive.
  b) I "Destinatari" non utilizzano per fini personali informazioni, beni ed attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della loro funzione o del loro incarico.
  c) Ciascun "Destinatario" non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d., o indebito vantaggi per sé o per terzi
- ART. 6 Riservatezza:
  a) I "Destinatari" assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni relative all'attività della U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. nel rispetto della legge e dei regolamenti interni.

CAPO II – COMPORTAMENTO NELL'ATTIVITA' SPORTIVA

- ART. 7 Principi generali:
  a) U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. nello svolgimento delle attività sportive promuove il "**fair play**" (gioco leale), ritenendolo essenziale, non solo durante le competizioni agonistiche, ma in ogni singola fase della loro gestione.
  b) U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. aderisce ai principi del **"fair play"** comprensivo dei concetti di lealtà, amicizia, del rispetto degli altri, di spirito sportivo e comprendente anche la lotta all'imbroglio, il rifiuto delle astuzie al limite delle regole, la lotta al doping ed alla violenza.
- ART. 8 Settore giovanile:
  a) U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. organizza le attività del settore giovanile in modo che :
     ° le strutture agonistiche siano idonee alle esigenze specifiche dell'età dell'atleta;
     ° gli addetti al settore (dirigenti, tecnici, allenatori, accompagnatori) abbiano idonea professionalità, tengano un comportamento che rappresenti un modello positivo, sia nell'ambito sportivo che educativo, per i bambini e per i giovani;
     ° sia posta in essere dagli addetti la necessaria attenzione al fine di prevenire, qualsiasi forma di discriminazione, di abuso o di sfruttamento;
     ° l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, sia adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto;
     ° l'ambiente favorisca un contesto che premi sia il **"fair play"** che il successo agonistico e promuova la crescita individuale di ogni giocatore evitando che il bambino o il giovane maturino aspettative sproporzionate alle proprie possibilità.
- ART. 9 Rapporti con istituzioni ed autorità di governo sportivo:
  a) I rapporti della U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. con le istituzioni e con le autorità di governo dello sport, calcistiche e non, nonché con i loro rappresentanti, sono tenuti esclusivamente da soggetti specificatamente incaricati, nel rispetto della normativa giuridica e dei regolamenti sportivi vigenti, nonché del **"fair play".**
- ART. 10 Rapporti con altri operatori del settore calcistico:
  a) U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. si astiene dall'assumere qualunque iniziativa nei confronti di altri operatori del settore, tesserati e non, siano essi calciatori, tecnici, segnalatori ecc., avente per oggetto la sottoscrizione di accordi, la corresponsione di compensi o altri benefici per la compravendita di giocatori, in violazione delle disposizioni e dei regolamenti sportivi vigenti o in deroga ai principi di **"fair play"**, impegnandosi ad operare, per proprio conto, unicamente con soggetti qualificati.
- ART. 11 Lotta al doping:
  a) U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. si adopera per la salvaguardia della salute dei tesserati e per la correttezza delle competizioni sportive e affinchè i "Destinatari" si attengano alle norme dettate in materia di doping ed al divieto d'uso di sostanze non consentite.

CAPO III – COMPORTAMENTI GENERALI

- ART. 12 Principi generali:
  a) U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. nello svolgimento delle proprie attività si ispira ai principi di legalità, lealtà e correttezza.

Vignola, 01/07/2016

- ART. 13 Tutela della lealtà:
  a) U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. riconosce che una leale concorrenza agonistica costituisce un elemento premiante per lo sviluppo dell'attività.
  b) Ciascun "Destinatario" non pone in essere atti o comportamenti contrari ad una corretta e leale competizione tra le società sportive.
- ART. 14 Rapporti con i fornitori:
  a) La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto dei beni sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo, del servizio e delle garanzie offerte nonché sull'aderenza ai principi espressi nel presente Codice.
  b) La U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. evita approvvigionamenti o rapporti con fornitori che fanno ricorso al lavoro minorile.
- ART. 15 Rapporti con Istituzioni e Autorità pubbliche:
  a) Fermo restando quanto indicato nel precedente articolo 9, i rapporti della U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. con le Istituzioni e le Autorità pubbliche locali o nazionali nonché con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, sono intrattenuti dai dirigenti incaricati nel rispetto della normativa vigente, e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà.

CAPO IV – SALUTE SICUREZZA E AMBIENTE

- ART. 16
  a) Nell'ambito della propria attività, la U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. si ispira al principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di garantire la sicurezza e di salvaguardare la salute dei "Destinatari", mediante iniziative opportune a tal fine.

CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI

a) Il presente Codice è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo della U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d.
b) Ogni variazione o integrazione dello stesso dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo e da questi diffusa ai "Destinatari".

Vignola, 01/07/2016

U.S. TERRE DI CASTELLI A.S.D.

CODICE EUROPEO DI ETICA SPORTIVA

(approvato dai Ministri Europei responsabili per lo sport, 7/a conferenza di Rodi 13/15 Maggio 1992)

FAIR PLAY – IL MODO VINCENTE

CHI GIOCA LEALMENTE E' SEMPRE VINCITORE

INTRODUZIONE

- Il codice di Etica Sportiva del Consiglio d'Europa è una dichiarazione di intenti, adottata dai Ministri Europei responsabili per lo sport.
- Il principio fondamentale del Codice è che le considerazioni etiche insite nel " gioco leale " (**fair play**) non sono elementi facoltativi, ma qualcosa d'essenziale in ogni attività sportiva, in ogni fase della politica e della gestione del settore sportivo. Queste considerazioni sono applicabili a tutti i livelli di abilità e impegno, dallo sport ricreativo a quello agonistico.
- Il Codice fornisce un solido quadro etico per combattere le pressioni che sembrano minare le basi tradizionali dello sport – base costruito sul **fair play**, sullo spirito sportivo e sul movimento volontario – nella società contemporanea.

IL GIOCO LEALE – INTERESSE CENTRALE DEL CODICE

- Il principale interesse ed elemento centrale del Codice è il **fair play** dei bambini e dei giovani, in riconoscimento del fatto che i bambini e i giovani del presente saranno i praticanti e le stelle dello sport di domani. Tuttavia il Codice è rivolto alle istituzioni e agli adulti che hanno influenza diretta o indiretta sulla educazione e la partecipazione dei giovani allo sport.
- Il Codice presuppone sia il diritto dei bambini e dei giovani a praticare uno sport e a trarne soddisfazione, sia la responsabilità delle istituzioni e degli adulti nel promuovere il **fair play** e nel garantire che questi diritti vengano rispettati.

DEFINIZIONE DEL FAIR PLAY – IL GIOCO LEALE

- **Fair play** significa molto di piu' che giocare nel rispetto delle regole. Esso incorpora i concetti di amicizia, di rispetto degli altri e di spirito sportivo. Il **fair play** è un modo di pensare, non solo un modo di comportarsi. Esso comprende la lotta all'imbroglio, contro le astuzie al limite della regola, la lotta al doping, alla violenza (sia fisica che verbale), allo sfruttamento, alla diseguaglianza delle opportunità, alla commercializzazione eccessiva e alla corruzione.
- Il **fair play** è un concetto positivo. Il Codice riconosce lo sport quale attività socio-culturale a carattere collettivo che arricchisce la società e aumenta l'amicizia tra le nazioni, a condizione di essere praticato lealmente. Lo sport viene riconosciuto quale attività individuale che – praticata nel modo giusto – offre l'opportunità di conoscere se stessi, esprimersi e raggiungere soddisfazioni, di ottenere successi personali, di acquisire capacità tecniche e dimostrare abilità, di interagire socialmente, divertirsi, raggiungere un buono stato di salute. Con la sua vasta gamma di società sportive e di operatori volontari, lo9 sport è occasione di partecipazione e di assunzione di responsabilità. Inoltre, un coinvolgimento consapevole in alcuni sport puo' contribuire a promuovere la sensibilità nei riguardi dell'ambiente.

RESPONSABILITA' PER IL FAIR PLAY

- Il Codice riconosce che la partecipazione dei bambini e dei giovani si svolge nell'ambito di un piu' ampio ambito sociale. La società e l'individuo potranno godere appieno dei potenziali vantaggi che lo sport puo' offrire soltanto quando il **fair play** sarà al centro dell'attenzione e non un concetto marginale. Al **fair play** deve essere attribuita la massima priorità da tutti quelli che, direttamente o indirettamente, favoriscono e promuovono esperienze sportive per i bambini e i giovani. Si tratta, in particolare :
- dei Governi a tutti i livelli, compresi gli organismi che operano in tali ambiti. Coloro che si occupano delle strutture educative hanno una responsabilità speciale.
- delle organizzazioni sportive o connesse allo sport, come le federazioni sportive e gli altri organismi di governo sportivo; le società sportive e di educazione fisica, gli istituti di formazione, gli organi delle professioni sanitarie e farmaceutiche, i mezzi di comunicazione di massa. Anche i settori commerciali – inclusi i fabbricanti, i rivenditori e le agenzie di marketing di beni sportivi – devono assumere una responsabilità nel contribuire alla promozione del **fair play** ;
- delle singole persone, ossia genitori, insegnanti, allenatori, arbitri, giudici di gara. Dirigenti sportivi, amministratori, giornalisti, medici e farmacisti, compresi gli atleti di alto livello che costituiscono modelli di comportamento. Il Codice è applicabile a tutti coloro che operano nello sport sia su base volontaria, sia professionistica. Anche gli spettatori possono assumere una responsabilità rispetto al **fair play.**
- Ogni istituzione e ogni singola persona hanno una responsabilità e un ruolo da svolgere. Questo Codice di Etica si rivolge a loro. Esso è efficace soltanto se tutti coloro che operano nel mondo sportivo sono disposti ad assumersi le responsabilità che vengono indicate.

Vignola, 01/07/2016

U.S. TERRE di CASTELLI A.S.D. - SEDE SOCIALE : Via R.Sanzio, 42 – 41058 VIGNOLA (MO)
C.F. / P. IVA : 03644460366
info@unionterre.it

GOVERNI

I Governi hanno le seguenti responsabilità:

- stimolare l'adozione di criteri elevati in tutti i settori della società in cui è presente lo sport;
- incoraggiare e sostenere quelle organizzazioni e quelle persone che, nella loro attività con lo sport, dimostrano sani principi etici;
- Incoraggiare gli insegnanti a considerare la promozione dello sport e del **fair play** quale componente centrale dei programmi scolastici di educazione fisica;
- sostenere le iniziative mirate alla promozione del **fair play** nello sport, particolarmente tra i giovani e di incoraggiare le istituzioni a porre il **fair play** come priorità;
- incoraggiare la ricerca a livello nazionale e internazionale per migliorare la comprensione dei complessi problemi della pratica sportiva giovanile, per identificare i comportamenti anti-sportivi e indicare le opportunità per promuovere il **fair play.**

ORGANIZZAZIONI SPORTIVE O CONNESSE ALLO SPORT

Le organizzazioni sportive, o comunque connesse allo sport, hanno le seguenti responsabilità:

creazione di un contesto idoneo al fair play

- pubblicare linee guida chiare per definire comportamenti conformi o non conformi all'etica e verificare – in tutte le forme di sport e a tutti i livelli di partecipazione – l'applicazione di incentivi e/o sanzioni coerenti e appropriate;
- garantire che tutte le decisioni vengano prese nel rispetto di un codice etico che rifletta il Codice europeo e sia applicabile alle varie discipline;
- incrementare la coscienza sul **fair play** nell'ambito della propria sfera d'influenza tramite campagne d'opinione, premi, materiale educativo e opportunità di formazione, sorvegliano e valutando l'impatto di queste iniziative;
- creare sistemi che premiano il **fair play** e la progressione personale, oltre che il successo agonistico;
- fornire aiuto e sostegno ai giornalisti perché promuovano il **fair play**;

azioni verso i giovani

- garantire che la struttura agonistica riconosca le esigenze speciali del giovane e del bambino che cresce e che consenta livelli graduali di partecipazione, dal livello ricreativo a quello altamente agonistico;
- promuovere la modifica dei regolamenti perché rispettino i bisogni particolari dei giovani e perché l'enfasi venga posta sul **fair play**, oltre che sul successo agonistico;
- adottare misure di salvaguardia per prevenire lo sfruttamento dei bambini, particolarmente di quelli che dimostrano attitudini Precoci
- garantire che tutti i membri dell'organizzazione con responsabilità verso bambini e giovani siano ben qualificati per guidare, formare, ed educare e allenare queste fasce d'età e sappiano capire, in particolare, i cambiamenti biologici e psicologici implicati nel processo di maturazione dei bambini.

SINGOLE PERSONE

Le singole persone hanno le seguenti responsabilità di carattere individuale:

comportamento personale

- avere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo per i bambini e i giovani; non premiare in alcun modo i comportamenti sleali, né adottarli personalmente, né chiudere gli occhi su quelli di altri; applicare sanzioni appropriate contro ogni comportamento sleale;
- garantire che la propria qualificazione sia adatta ai bisogni dei bambini in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo;

azioni verso i giovani

- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei bambini o dei giovani atleti vengano prima di ogni altra considerazione, come il successo – anche per interposta persona – o la reputazione della scuola, della società sportiva, dell'allenatore o del genitore;
- far vivere ai bambini un'esperienza di sport che li incoraggia partecipare per tutta la vita a una sana attività fisica;
- evitare di trattare i bambini semplicemente come piccoli adulti, essere coscienti sia delle trasformazioni fisiche e psicologiche implicate nella maturazione giovanile sia dell'influenza di questi cambiamenti sulla prestazione sportiva;
- evitare di suscitare nel bambino aspettative sproporzionate alle sue possibilità.
- mettere in risalto il piacere e la soddisfazione di fare sport, e non esercitare pressioni indebite o contrarie al diritto del bambino di scegliere liberamente sulla sua partecipazione.
- dedicare un interesse uguale ai giovani con maggiore o minore talento: sottolineare e premiare, oltre che i successi agonistici piu' evidenti, la progressione individuale e l'acquisizione di capacità personali;
- incoraggiare i giovani e i bambini a elaborare propri giochi con proprie regole, ad assumere i ruoli di allenatore, giudice di gara e arbitro, oltre che quello di partecipante; a elaborare propri incentivi e sanzioni per il **fair play** o per atti di slealtà; ad assumersi la responsabilità delle personale delle proprie azioni,
- fornire ai giovani e alle loro famiglie la maggiore formazione possibile sui rischi e sui benefici potenziali relativi al raggiungimento di elevate prestazioni sportive.

CONCLUSIONE

IL FAIR PLAY E' ESSENZIALE SE SI VUOLE PROMUOVERE E SVILUPPARE LO SPORT E LA PARTECIPAZIONE

Vignola, 01/07/2016

FAIR PLAY – IL MODO VINCENTE

CHI GIOCA LEALMENTE E' SEMPRE VINCITORE

La U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. condividendone integralmente il contenuto, intende promuovere, divulgare e sostenere presso i propri dirigenti, iscritti e sostenitori il

CODICE EUROPEO DI ETICA SPORTIVA

Carta dei diritti del ragazzo allo sport:

1) il diritto di divertirsi e di giocare;
2) il diritto di fare sport;
3) il diritto di beneficiare di un ambiente sano
4) il diritto di essere circondato e allenato da persone competenti;
5) il diritto di seguire allenamenti adeguati ai propri ritmi;
6) il diritto di misurarsi con giovani che abbiano le stesse possibilità di successo;
7) il diritto di partecipare a competizioni adeguate alla propria età;
8) il diritto di praticare sport in assoluta sicurezza
9) il diritto di avere i giusti tempi di riposo
10) il diritto di non essere campione e di sbagliare

REGOLAMENTO DI BASE PER I RAGAZZI E I GENITORI

1 – NORME DI COMPORTAMENTO.

Rispetto e tolleranza – Il rispetto per gli altri è un sintomo essenziale della ns. intelligenza e buona volontà e ci danno poi il diritto di esigere il rispetto altrui. "**Per noi conta più il rispetto del risultato**".

1.1 - Le strutture che stiamo utilizzando e che ci ospitano devono essere trattate con rispetto e lasciate in buono stato per chi dopo di noi dovrà utilizzarle.

1.2 – I dirigenti ed i volontari che dedicano gratuitamente il loro tempo libero, meritano il rispetto di tutti.

1.3 - Durante gli allenamenti o nel corso delle attività agonistiche i dirigenti, gli allenatori e gli accompagnatori vanno rispettati ed agevolati nel loro compito in modo positivo e propositivo.

1.4 – Vanno assolutamente evitati i comportamenti di prevaricazione o atteggiamento violento nei confronti dei compagni di squadra, arbitri ed avversari, anche quando sbagliano, in quanto l'errore fa parte del gioco.

1.5 – Tutti i componenti della ns. società, dirigenti, atleti, accompagnatori e sostenitori devono sempre tenere un comportamento decoroso e rispettoso sia in casa che in trasferta per non ledere alla immagine ed alla serietà della società, dei dirigenti e dei suoi atleti.

1.6 – I genitori ed i sostenitori che assistono agli allenamenti o alle partite ufficiali **sono tenuti ad evitare urla o consigli ai ragazzi** onde evitare che vengano distratti e confusi, per tale compito è presente sul campo l'allenatore o un suo assistente, preposti ed autorizzati a dare indicazioni e consigli.

1.7 – I genitori disponibili a svolgere mansioni potranno adoperarsi per fare i guardialinee o accompagnatori, ai quali va il ns. ringraziamento anticipato.

2 - ALLENAMENTI.

2.1 – Durante tutta la stagione sia negli incontri ufficiali che nelle fasi degli allenamenti gli atleti devono **obbligatoriamente** presentarsi con l'abbigliamento previsto dalla società.

2.2 – All'atto della iscrizione è stato assunto un impegno verso la società, verso i suoi collaboratori e soprattutto verso i propri compagni, e pertanto tale impegno va mantenuto con serietà e continuità.

2.3 – La costanza e l'impegno durante le sedute di allenamento è l'unico mezzo per poter crescere e migliorare tecnicamente e quindi per poter giocare con piu' continuità nelle partite ufficiali.

2.4 – L'indisponibilità ad effettuare una seduta di allenamento deve essere casuale e raro, dovuto a motivazioni serie e preventivamente comunicate al proprio allenatore, o in mancanza di questi al dirigente addetto.

Vignola, 01/07/2016

2.5 – Negli spogliatoi sono ammessi solo i genitori dei bambini della categoria al primo anno di attività, tutti gli altri devono imparare da soli a migliorare la loro autonomia.
2.6 – I genitori o accompagnatori degli atleti, **non sono autorizzati** ad entrare all'interno dei campi dove si svolgono le attività.
2.7 – Tutti gli iscritti hanno a disposizione la doccia al termine dell'allenamento, al fine di evitare di uscire all'aperto sudati, soprattutto nei mesi freddi, ed aiuta a socializzare e fare amicizia tra compagni di squadra.

3 – CONVOCAZIONI.

3.1 Le convocazioni potranno essere verbali, esposte nell'apposta bacheca o a mezzo sistemi di comunicazione che la società andrà ad adottare, e nello spirito di convocare il maggiore numero di atleti possibile per dare modo a tutti di partecipare alle fasi agonistiche. Tuttavia nella compilazione delle convocazioni verranno tenuti in considerazione certi aspetti come **essere in regola con il certificato medico, la presenza costante agli allenamenti, il comportamento e l'educazione all'interno del gruppo, le esigenze degli allenatori**. Nelle categorie piu' grandi o in particolare occasioni, l'importanza del risultato potrà determinare le scelte dell'allenatore.
3.2 – Chi non è in grado di presentarsi alla convocazione è tenuto ad avvertire tempestivamente il proprio allenatore o in mancanza di questi il dirigente addetto.
3.3 – Agli incontri ufficiali o in occasione di manifestazioni decise dalla società, tutti i componenti del gruppo, allenatori, accompagnatori ed atleti, sono tenuti a presentarsi con la divisa di rappresentanza e la borsa ufficiale.

4 – DOCUMENTAZIONI

4.1 – Prima della fine della stagione, la società potrà fare pervenire ai genitori o legali tutori degli iscritti, un modulo di pre-iscrizione riferita alla attività della stagione successiva. Tale documento potrà agevolare la società nella programmazione della stagione seguente.
4.2 - A fine stagione ai genitori o tutori dei tesserati verranno consegnati i documenti che dovranno essere riconsegnati in segreteria appositamente compilati e firmati. Tali documenti sono riferiti ai dati anagrafici aggiornati, recapiti telefonici, indirizzi mail, autorizzazioni e l'iscrizione per la nuova stagione.
4.3 – Ad inizio stagione, ai genitori o tutori legali dei nuovi iscritti verranno consegnati documenti riferiti ai dati anagrafici aggiornati, recapiti telefonici, indirizzi mail ed autorizzazioni.
4.4 – Eventuali variazioni dei dati intervenuti durante la stagione dovranno essere comunicati con solerzia alla società.

5 - CERTIFICATI.

5.1 – I Genitori o tutori legali dovranno verificare la validità del certificato medico sia al momento della iscrizione che durante la stagione.
5.2 – Chi non risultasse in regola con l'autorizzazione sanitaria, **dovrà necessariamente essere sospeso dalle attività fino alla regolarizzazione della stessa**.

6 - PAGAMENTO QUOTE ISCRIZIONE.

6.1 – Il pagamento delle quote stabilite dovranno essere effettuate nei tempi previsti. Vi ricordiamo che la ns. società si sostiene economicamente attraverso le quote delle iscrizioni e le sponsorizzazioni ed è formata da volontari che non percepiscono alcun compenso. Ogni entrata economica è indirizzata al mantenimento ed allo svolgimento delle attività.

7 - RESPONSABILITA'.

7.1 U.S. TERRE DI CASTELLI A.s.d. declina ogni responsabilità per eventuali furti o danni subiti all'interno del centro sportivo sede dell'attività. Occorre controllare il materiale al termine dell'allenamento e prima di uscire dallo spogliatoio. I genitori dovranno accompagnare i propri figli fino all'ingresso del centro sportivo o dello spogliatoio, accertandosi della presenza dell'istruttore e/o del dirigente accompagnatore. I genitori che non rispettano questa norma, si renderanno responsabili dei rischi in itinere che dovesse subire l'atleta.

Vignola, 01/07/2016

TERRE DI CASTELLI

2015